

Rav Scuola Primaria e Sec. I° M. Mazzarello
triennio 2026/2029

1. Contesto

Area

Compila

Sintesi

Stato

1.1 Popolazione scolastica

Opportunità e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>- La presenza di un numero poco elevato di studenti e studentesse con disabilità certificata e con DSA permette una gestione accurata dei bisogni educativi speciali, garantendo a ciascun alunno/a un'adeguata personalizzazione e un'attenta osservazione delle dinamiche inclusive. - La presenza di alunne/i con uno status socio-economico e culturale alto, quindi con una bassa incidenza di situazioni di svantaggio, generalmente garantisce la presenza di famiglie collaborative e di studenti e studentesse con buone risorse culturali; si ha così l'opportunità di avere classi dal profilo medio-alto, nelle quali è possibile proporre un ampio ventaglio di metodologie e proposte didattiche. - Grazie alla collaborazione delle famiglie, risulta ridotto il rischio di dispersione scolastica. -</p>	<p>- Essere al di sotto della media nazionale, per quanto riguarda la presenza di studenti e studentesse con disabilità certificata e DSA, non mette in luce la capacità della nostra scuola nell'accoglienza di ogni tipologia di stile di apprendimento. - Non sempre la rilevazione di uno status socio-economico e culturale alto coincide con la presenza di studenti e studentesse dotati/e di buone risorse culturali e desiderosi di imparare. - Una composizione delle classi poco diversificata riduce le occasioni di confronto interculturale e di educazione alla differenza.</p>

Area	Compila	Sintesi	Stato
<p>La presenza di una popolazione scolastica principalmente italiana riduce le situazioni di complessita' linguistica, favorendo cosi' il progredire della didattica.</p>			

1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>- Il livello di occupazione, relativamente alto, favorisce la stabilita' economica delle famiglie, riducendo cosi' il rischio di disagio sociale. - Il tasso di immigrazione superiore alla media nazionale amplia le occasioni di dialogo interculturale. - La scuola collabora con alcune associazioni e istituzioni del territorio; fa parte anche di alcuni patti di collaborazione e tavoli interistituzionali. Attraverso la rete, la scuola puo' usufruire di risorse del territorio, quali biblioteche, gallerie d'arte, musei, spazi pubblici e presidi sanitari, che offrono un notevole contributo all'ampliamento dell'offerta formativa. - La scuola e' ubicata in un contesto favorevole, che la rende facilmente raggiungibile da ogni parte di Torino e provincia, grazie a una fitta rete di mezzi pubblici e alla metropolitana.</p>	<p>- L'arrivo di famiglie con background culturali differenti potrebbe determinare la presenza di numerose/i alunne/i, all'interno delle classi, con difficolta' linguistiche, richiedendo cosi' la presenza di personale docente qualificato per supportare gli studenti e le studentesse neo-arrivati/e. - Essere inseriti in una rete talvolta puo' generare qualche difficolta' nel raggiungimento di un punto di equilibrio tra le necessita' della scuola e quelle esterne.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>- La scuola presenta edifici sicuri e accessibili, con scale di sicurezza e porte antipanico in ogni edificio, nonché strumenti per il superamento delle barriere architettoniche. - Tra i punti di forza della scuola vi è la presenza di LIM in quasi tutte le aule e collegamento Internet, due strutture sportive all'aperto, per calcetto, basket e pallavolo, e una dotazione laboratoriale adeguata alle nostre necessità didattiche. - Le fonti di finanziamento aggiuntive derivano soprattutto dalla partecipazione della scuola a bandi pubblici, grazie ai quali alunni/e e famiglie usufruiscono dell'ampliamento dell'offerta formativa a titolo gratuito, sotto forma di progetti, formazione, laboratori ludico-sportivi, biblioteca, aperti all'utenza interna ed esterna.</p>	<p>- La dotazione laboratoriale della scuola risulta inferiore rispetto alla media nazionale, in quanto sono presenti i principali laboratori necessari per lo svolgimento delle attività didattiche, ma il suo numero potrebbe essere ulteriormente implementato. Tuttavia, attraverso la rete territoriale e la prospettiva della scuola diffusa, viene compensato quanto detto evidenziato. - Le dotazioni digitali e tecnologiche per la disabilità sono ancora insufficienti (es. sintesi vocale, tastiere espanse per disabilità motorie).</p>

1.4 Risorse professionali

Opportunità e Vincoli

Opportunità	Vincoli
<p>- La scuola presenta continuita' dal punto di vista organizzativo: la Coordinatrice delle attivita' educative e didattiche, con esperienza professionale decennale, e' stabile nella scuola da piu' di 5 anni. Tale presenza assicura la continuita' e la stabilita' del progetto pedagogico-didattico nel tempo. Anche il Referente dei Servizi generali e amministrativi, presente da un buon numero di anni, garantisce una buona gestione dei processi amministrativi. - Nella Scuola primaria, circa la meta' dei docenti risulta essere assunta con contratto a tempo indeterminato; la restante parte ha comunque prestato diversi anni di servizio continuativi all'interno della scuola, confermando le premesse dirigenziali della continuita' didattica. Questa caratteristica e' inoltre sintomo del clima positivo instauratosi all'interno del team docente, che si riflette positivamente anche nella didattica. - La presenza di risorse professionali aggiuntive (conversatore di lingua straniera, psicologo e pedagoga) supporta e arricchisce il lavoro del personale docente. Particolare rilevanza ha la presenza istituzionalizzata delle psicologhe all'interno della scuola, che forniscono costante supporto, a livello individuale e di gruppo, a docenti, famiglie e alunni/e.</p>	<p>- Nella Scuola secondaria di I grado si segnala un discreto turnover tra il personale docente, che potrebbe generare difficolta' nella continuita' didattica e nella progettazione a lungo termine. Tuttavia, la stabilita' a livello dirigenziale e la formazione continua permettono di avere una cornice pedagogica di riferimento nella quale si tracciano linee guida chiare e definite per i/le nuovi/e arrivati/e. - L'assenza di docenti in possesso di abilitazione specifica sul sostegno fa emergere la necessita' di essere continuamente alla ricerca di personale qualificato. Nonostante questo, l'assunzione dei docenti di sostegno e' meticolosa e attenta a rispettare le esigenze degli/delle alunni/e con bisogni educativi speciali; infatti, la maggior parte degli insegnanti di sostegno possiede una formazione psicologica.</p>

2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

2.1 Risultati scolastici

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La rilevazione di elevati livelli di ammissione, alla classe successiva sia alla Scuola primaria sia alla Secondaria di I grado, rivela una buona efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento. Confermano questo dato anche i voti conseguiti all'Esame di stato, superiori rispetto alla media provinciale. - Gli ottimi risultati ottenuti agli Esami di stato (il 42.9% delle/degli alunne/i ha conseguito 8 come votazione; il riferimento provinciale e' 29.7%) derivano dalla buona preparazione degli studenti, ma anche dall'impiego di una valutazione formativa, attenta al percorso di crescita di ogni studente. - L'assenza di abbandoni e trasferimenti in uscita denota la presenza di un clima scolastico positivo e sereno. - Una buona percentuale di trasferimenti in entrata nei due ordini di scuola sottolinea il fatto che la nostra scuola sia riconosciuta per il suo clima di apprendimento costruttivo, al punto da attirare chi aveva inizialmente fatto una scelta educativa differente</p>	<p>- L'alto numero di trasferimenti in entrata (soprattutto al 2° anno della Scuola secondaria di I grado) ha avuto delle ricadute non sempre positive all'interno delle classi, i cui equilibri sono stati spesso modificati sia da un punto di vista relazionale, sia da un punto di vista didattico. Questa sfida contribuisce comunque alla crescita professionale dei docenti, che si mettono costantemente alla prova nell'affrontare situazioni sempre diverse.</p>

Autovalutazione

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Criterio di qualità:	Situazione della scuola			
<p><u>(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.</u></p> <p><u>(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).</u></p> <p><u>I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</u></p>	<p>5 - Positiva</p> <p><u>(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)</u></p> <p>La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.</p> <p><u>(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)</u></p> <p>La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.</p> <p><u>(scuole I e II ciclo di istruzione)</u></p> <p>La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.</p> <p>La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in</p>			

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato	
	linea <u>(scuole</u>	con <u>il</u>	il <u>ciclo</u>	riferimento <u>di</u>	nazionale. <u>istruzione)</u>
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.					

Motivazione

La percentuale di abbandoni e trasferimenti in uscita, sia nella Scuola primaria che nella Secondaria di I grado, e' dello 0%, percentuale inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, risultato che denota un clima sereno e positivo per le studentesse e gli studenti. Quanto al successo scolastico, sia nella scuola primaria sia nella Secondaria di I grado, la percentuale di studenti/esse ammessi/e alla classe successiva e' del 100%, risultato leggermente superiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Inoltre, i risultati ottenuti all'Esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione confermano il dato precedente: gli/le studenti/esse collocati/e nella fascia di voto piu' bassa (voto 6) sono pochi, mentre le percentuali degli/delle studenti/esse collocati/e nelle fasce di voto piu' alte risultano maggiori rispetto alle medie provinciali e regionali. I risultati ottenuti derivano dalla scelta della scuola di valorizzare il percorso formativo di ogni allieva e ogni allievo, anziche' valutare in modo sommativo, indipendentemente dal sistema di valutazione adottato. Si e' quindi scelto di posizionarsi al livello 5 (Situazione della scuola: positiva), e non 7 (Situazione della scuola: eccellente), in quanto l'orientamento pedagogico adottato pone la formazione dei docenti al centro e in continua evoluzione, in un percorso costantemente in fieri.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di Forza e Punti di Debolezza



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Punti di forza	Punti di debolezza			
<p>- I livelli di inglese (sia per la prova di reading che di listening) al termine della Scuola primaria e della Secondaria di I grado, sono pari o superiori rispetto alla media nazionale e regionale: uno dei focus della scuola e' proprio il consolidamento delle competenze linguistiche. - I risultati di italiano al termine della Scuola secondaria di I grado sono molto superiori rispetto alla media nazionale e regionale, indice della buona qualita' dei processi di insegnamento relativamente a tale disciplina. - Per quanto riguarda italiano, i risultati di al termine della Scuola primaria sono leggermente al di sotto della media, ma si evidenzia un buon recupero e un eccellente esito al termine del primo ciclo: questo dimostra continuita' negli obiettivi tra un grado di scuola e l'altro, nonche' la capacita' del team docente di lavorare in sinergia e secondo un'ottica di verticalita'. - La variabilita' tra le classi e' bassa, dunque con livelli di apprendimento omogenei; i dati evidenziano la capacita' dei team dei docenti di lavorare per classi parallele.</p>	<p>- - Il primo ciclo e' al di sotto dei livelli di riferimento per matematica, risultato che evidenzia alcune incertezze nell'apprendimento della disciplina. Il team dei docenti, avendo rilevato una discrepanza tra gli esiti della nostra scuola e quelli ottenuti a livello nazionale, ha scelto, in via sperimentale per l'anno scolastico attualmente in corso, di dedicare due ore settimanali all'approccio INVALSI, per tutti i 5 anni della scuola primaria. - La variabilita' interna alle classi e' alta; cio' dimostra l'eterogeneita' tra gli alunni/e, rendendo talvolta difficoltoso il progredire della didattica.</p>			

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
<p>Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>	<p>3 - Con qualche criticita'</p> <p>Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Motivazione

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI ha evidenziato un quadro eterogeneo, con alcune criticità che dovrebbero essere attenzionate. Nella Scuola primaria, le classi seconde e quinte riportano risultati inferiori rispetto alle medie nazionali, regionali e dell'area Nord-Ovest per quanto riguarda italiano e matematica, dimostrando qualche difficoltà nell'acquisizione di alcune competenze di base. Invece, i risultati nelle prove di inglese (listening e reading) sono superiori rispetto alla media nazionale, regionale e dell'area Nord-Ovest: questo permette di individuare nell'insegnamento delle lingue straniere un punto di particolare forza per la nostra scuola. Nella Scuola secondaria di I grado, i risultati di italiano sono nettamente superiori rispetto alle medie nazionali, regionali e dell'area Nord-Ovest, mentre matematica è al di sotto di tali riferimenti, evidenziando così una difficoltà che si protrae per tutto il primo ciclo; le prove di inglese mostrano esiti soltanto leggermente inferiori rispetto alle medie nazionali, regionali e dell'area Nord-Ovest, ma con un livello comunque complessivamente adeguato. Quanto detto giustifica la scelta di collocare la nostra scuola nel Livello 3 (Situazione della scuola: con qualche criticità).

2.3 Competenze chiave europee

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Alla fine della Scuola primaria e della Secondaria di I grado ogni consiglio di classe si esprime attraverso la compilazione del modulo relativo alla certificazione delle competenze in uscita. - Nel corso dell'ultimo anno scolastico dei due ordini di scuola i docenti pongono particolare attenzione ad attività didattiche che presuppongano delle prove di competenza, al fine di avere un</p>	<p>- Pur dedicando degli spazi didattici alle prove di competenza, la scuola non dispone ancora di griglie di osservazione, questionari e rubriche di valutazione definitive per rilevare con regolarità l'acquisizione delle competenze chiave; il team docente si sta attualmente formando per colmare tale lacuna. Per tale motivo, non è possibile esprimersi in modo chiaro relativamente al livello</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
quadro aggiornato relativamente al raggiungimento delle 8 Competenze chiave europee	raggiunto da studentesse e studenti			

Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.	<p>3 - Con qualche criticita'</p> <p>La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.</p> <p>(scuole dell'infanzia)</p> <p>Meno della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.</p> <p>(scuole del I e del II ciclo di istruzione)</p> <p>La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Motivazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee e tutto il team docente le elicit e le osserva in classe; tuttavia, non disponiamo ancora di strumenti di rilevazione, osservazione e valutazione scientifici. Questa lacuna e' stata gia' attenzionata e, a tal fine, e' stata disposta per tutti gli ordini di scuola una formazione verticale e specifica, finalizzata alla sistematizzazione della rilevazione delle competenze. In ogni caso, al termine della Scuola primaria e della Secondaria di I grado e' stato rilevato, in entrambi gli ordini di scuola, un buon livello di raggiungimento delle competenze chiave europee. Per queste ragioni, la scuola ha scelto di collocarsi al Livello 3 (Situazione della scuola: con qualche criticita').

2.4 Risultati a distanza

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
dal corrente anno scolastico sono state prese in considerazione e analizzate le prove invalsi del passato e ci si è fatti seguire da docente competente per poter pianificare una costruzione didattica utile a utilizzare la forma mentis dell'invalsi per costruire una didattica che vada in tale direzione	Fino ad oggi le prove invalsi sono state affrontate come prove e non come opportunità di impostazione di una didattica innovativa

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	4 -

Motivazione

Pur essendoci attenzione alle prove Invalsi siamo ancora lontani dal considerarle uno strumento reale di studio, osservazione e conseguentemente non vengono utilizzate in una progettazione e programmazione didattica

2.5 Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
- La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun/a alunno/a impegnandosi nella realizzazione di numerosi momenti di aggregazione dentro e fuori l'Istituto, durante i quali vengono proposte attività socializzanti, educative, formative e ludiche, finalizzate alla costruzione di un clima positivo e sereno dentro e tra le classi. - Grande spazio viene dedicato all'emotività: sono numerose le unità didattiche dedicate al riconoscimento e	- La scuola non rileva alcun dato negativo da segnalare, dal momento che tutta la progettazione didattica -- e non solo -- è pensata principalmente per raggiungere il benessere psicofisico e sociale di ciascun/a alunno/a.

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>alla gestione delle emozioni all'interno delle discipline. - Sia alla Scuola primaria che alla Secondaria di I grado le classi partecipano al laboratorio "Emozioni LAB", tenuto dalle psicologhe d'Istituto, le quali tengono incontri con cadenza regolare, che variano a seconda dell'età e della necessità delle classi. - Durante tutto l'anno scolastico le psicologhe sono a disposizione delle studentesse e degli studenti nello sportello di ascolto psicologico, per supportarli nella gestione di eventuali difficoltà che possono insorgere in questa delicata fascia d'età. - Anche i docenti possono usufruire di tale servizio e partecipano periodicamente a incontri di gruppo per confrontarsi in uno spazio sicuro, condividere difficoltà della professione e garantire il loro benessere, che si riflette poi positivamente anche sulle classi.</p>				
Autovalutazione				
Criterio di qualità:	Situazione della scuola			
<p>La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.</p>	<p style="text-align: center;">7 - Eccellente</p> <p>(solo scuole dell'infanzia)</p> <p>Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla</p>			



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			<p>famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.</p> <p><u>(tutti i segmenti scolastici)</u></p> <p>Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.</p>	

Motivazione

Nella scuola le studentesse e gli studenti sono attivamente coinvolti nelle attività educativo-didattiche; non sempre si relazionano con i compagni e con i docenti in modo positivo e cooperativo, ma riteniamo che sia un comportamento tipico di questa fascia di età. Il team docente è comunque preparato ad affrontare situazioni di difficoltà e a gestirle in maniera positiva e costruttiva, sempre con l'aiuto di esperti, come le psicologhe d'Istituto. Per queste ragioni, la scuola si colloca al Livello 7 (Situazione della scuola: eccellente).

3. Processi - pratiche educative e didattiche

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola usa i modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, grazie al lavoro dei dipartimenti disciplinari che si riuniscono con cadenza periodica. - Il lavoro dei dipartimenti verticali assicura la continuita' della didattica e del progetto educativo-formativo che la scuola intende perseguire. - La scuola progetta attivita' o unita' di apprendimento per il recupero e per il potenziamento delle competenze</p>	<p>- E' ancora assente un curricolo verticale che riguarda tutte le discipline; tuttavia, il team docente sta attualmente lavorando in quest'ottica, con il fine di realizzare un curricolo, per ciascuna disciplina, che raccordi gli obiettivi di ciascun ordine di scuola, tenendo sempre presente le linee guida e le Indicazioni Nazionali, attualmente in fase di revisione. I nuovi curricoli verticali terranno conto delle competenze chiave europee. - Sul piano della valutazione emergono alcune criticita': nella Scuola primaria non vengono svolte prove strutturate comuni (prove in ingresso, intermedie, finali); nella Scuola secondaria di I grado si effettuano invece solo prove d'ingresso, senza momenti intermedi e finali condivisi, rendendo difficile un monitoraggio uniforme dei livelli di apprendimento.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Autovalutazione				
Criterio di qualità:		Situazione della scuola		
<p>La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>		<p>5 - Positiva</p> <p>Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle</p>		



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
			<p>sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.</p> <p>Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico. Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>(scuole II ciclo di istruzione)</p> <p>La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.</p>	

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Motivazione

La progettazione della scuola e' strutturata e condivisa, in quanto il lavoro dei dipartimenti si basa sull'utilizzo di modelli comuni e sull'impiego di una progettazione verticale, che garantisce continuita' e coerenza di obiettivi tra i diversi ordini scolastici. Le collaborazioni con Enti presenti sul territorio arricchiscono e ampliano le opportunita' che la scuola offre ai suoi studenti. Rimangono tuttavia alcuni aspetti su cui occorrerebbe intervenire: la scuola non dispone ancora di curricoli disciplinari completi ne' un riferimento sistematico alle competenze chiave europee. Il team dei docenti sta attualmente lavorando per colmare tale mancanza e la costruzione del curricolo sta avvenendo attraverso un processo partecipato, che tiene conto delle esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio. Per quanto riguarda la valutazione, si rilevano criticita' nella strutturazione di prove comuni: nella Scuola primaria non vengono somministrate prove condivise di ingresso, intermedie e finali, mentre nella Scuola secondaria di I grado vengono somministrate soltanto prove di ingresso, impedendo cosi' un monitoraggio sistematico e uniforme dei livelli di apprendimento. Sebbene siano presenti alcuni aspetti da potenziare, e' comunque presente una progettazione condivisa e un'organizzazione collegiale efficace; questi elementi giustificano la collocazione della scuola al Livello 5 (Situazione della scuola: positiva).

3.2 Ambiente di apprendimento

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
La progettazione della scuola e' strutturata e condivisa, in quanto il lavoro dei dipartimenti si basa sull'utilizzo di modelli comuni e sull'impiego di una progettazione verticale, che garantisce continuita' e coerenza di obiettivi tra i diversi ordini scolastici. Le collaborazioni con Enti presenti sul territorio arricchiscono e ampliano le opportunita' che la scuola offre ai suoi studenti.	- L'offerta formativa non e' stata ampliata attraverso la flessibilita' curricolare (riduzione oraria o uso del 20% del curricolo), limitando la possibilita' di sperimentare percorsi innovativi. - Per quanto riguarda le misure per il benessere delle studentesse e degli studenti, sono assenti monitoraggi periodici del benessere del gruppo classe, verifiche



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>Rimangono tuttavia alcuni aspetti su cui occorrerebbe intervenire: la scuola non dispone ancora di curricoli disciplinari completi né un riferimento sistematico alle competenze chiave europee. Il team dei docenti sta attualmente lavorando per colmare tale mancanza e la costruzione del curricolo sta avvenendo attraverso un processo partecipato, che tiene conto delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. Per quanto riguarda la valutazione, si rilevano criticità nella strutturazione di prove comuni: nella Scuola primaria non vengono somministrate prove condivise di ingresso, intermedie e finali, mentre nella Scuola secondaria di I grado vengono somministrate soltanto prove di ingresso, impedendo così un monitoraggio sistematico e uniforme dei livelli di apprendimento. Sebbene siano presenti alcuni aspetti da potenziare, è comunque presente una progettazione condivisa e un'organizzazione collegiale efficace; questi elementi giustificano la collocazione della scuola al Livello 5 (Situazione della scuola: positiva).</p>			sistematiche sull'efficacia delle azioni adottate, con il rischio di non intercettare precocemente alcuni segnali di disagio.	

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Autovalutazione

Critero di qualità:	Situazione della scuola
La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.	<p>7 - Eccellente</p> <p>L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Motivazione

La scuola presenta un impianto formativo solido, caratterizzato da azioni che garantiscono pari opportunità di apprendimento e un clima scolastico orientato al benessere degli studenti e delle studentesse. L'ampliamento dell'offerta formativa è pienamente integrato nelle ore curricolari, condizione che consente un'ampia partecipazione e riduce il rischio di disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento si configurano come parte strutturale della progettazione didattica, assicurando continuità e personalizzazione dei percorsi. La gestione degli episodi problematici è caratterizzata da un approccio educativo e non punitivo, fondato sul dialogo, sul coinvolgimento delle famiglie e sull'attivazione dello sportello di ascolto psicologico. L'ambiente di apprendimento risulta attento al benessere degli alunni e delle alunne grazie ad azioni diffuse, quali la costruzione del gruppo classe, la cura del clima scolastico, il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nella definizione delle regole e la presenza di momenti di ascolto non formali. Le criticità rilevate, pur presenti, non compromettono la capacità della scuola di garantire il benessere degli studenti; per questo la scuola si colloca al Livello 7 (Situazione della scuola: eccellente).

3.3 Inclusione e differenziazione

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola mette in campo molte iniziative volte all'inclusione e alla sensibilizzazione sui temi della diversità, proponendo attività specifiche per alunni/e con BES, ma anche rivolte al personale della scuola. In particolare, l'inclusione delle studentesse e degli studenti con BES all'interno delle classi è favorita dall'organizzazione periodica di attività in piccolo gruppo. - La scuola</p>	<p>- La scuola sta progressivamente proponendo attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte a famiglie e al personale scolastico; relativamente al personale scolastico, sono state proposte iniziative di questo tipo, in particolar modo è stata data la possibilità di accedere allo sportello psicologico. - Nell'elaborazione del Piano per</p>



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>coinvolge diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) per attuare i processi di inclusione, grazie al lavoro dei docenti e alla partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. - Per quanto riguarda gli strumenti per l'inclusione, la Scuola adotta criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES, software compensativi e un protocollo di osservazione e monitoraggio di alunne/i con BES. Inoltre, tutti i docenti differenziano la didattica a seconda delle necessita' di ciascun/a alunno/a. - Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e gli strumenti compensativi da utilizzare vengono individuati mediante incontri periodici (GLO) ai quali partecipano l'intero team docente, famiglia e specialisti esterni, anche con l'obiettivo di monitorare periodicamente il progredire della didattica e il benessere degli/delle alunni/e con BES. - Anche gli obiettivi dei PDP vengono delineati a partire da un'attenta lettura delle diagnosi, nonche' dall'osservazione svolta in classe dai docenti. - Il recupero e' effettuato all'interno delle classi e, nel doposcuola, viene dato supporto quotidiano per lo svolgimento dei compiti.</p>			<p>l'inclusione la scuola non ha ancora coinvolto famiglie, enti esterni ed associazioni. - La Scuola non possiede ancora alcuni strumenti per garantire l'accesso e la fruibilita' di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini), anche se gli elementi necessari (come quelli per il superamento delle barriere architettoniche) sono comunque presenti. - La scuola non ha ancora dedicato uno sportello per il recupero ne' corsi pomeridiani di recupero, ma la Secondaria di I grado sta attivando, in via sperimentale, una settimana per quadrimestre a questo dedicata. - La scuola non propone attivita' di potenziamento articolando la classe in gruppi di livello ne' organizzando giornate appositamente pensate; tuttavia, partecipa a corsi e progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.</p>	

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
Autovalutazione				
Criterio di qualità:	Situazione della scuola			
<p>La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.</p>	<p>5 - Positiva</p> <p>Le attività' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità' o con bisogni educativi speciali e le relative modalità' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di</p>			

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
	riferimento (scuole	II	sono ciclo di	adeguati. istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.				

Motivazione

La scuola attua sistematicamente pratiche inclusive, con il fine di favorire la partecipazione e il successo formativo di studentesse e studenti con BES, per i quali sono spesso previsti momenti di lavoro in piccolo gruppo che favoriscono la loro piena inclusione all'interno delle classi. La scuola utilizza strumenti condivisi e consolidati (criteri di valutazione appositamente pensati per alunne/i con BES, software compensativi, protocolli di osservazione e monitoraggio) e garantisce una differenziazione didattica costante da parte di tutto il team docente. Gli obiettivi nei PEI e nei PDP vengono definiti e aggiornati tramite incontri periodici tra docenti, famiglie e specialisti, assicurando un monitoraggio attento e costante dei progressi didattici e del benessere delle alunne e degli alunni. Pur permanendo alcuni aspetti da potenziare (ampliamento di attività rivolte a famiglie, estensione di strumenti di accessibilità e sviluppo di percorsi strutturati per il recupero e il potenziamento), tali elementi non compromettono la qualità complessiva dell'offerta inclusiva; per questo motivo, la scuola si posiziona nel Livello 5 (Situazione della scuola: positiva).

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

3.4 Continuità e orientamento

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola realizza in modo sistematico incontri finalizzati allo scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi e alla definizione del raccordo sulle competenze attese in ingresso e in uscita. - La scuola si impegna nella costruzione e realizzazione del curricolo verticale; tale percorso coinvolge il team docenti nella sua interezza (dalla Scuola dell'infanzia al Liceo) attraverso una formazione comune, una condivisione per dipartimenti degli obiettivi della didattica, nonché attraverso l'organizzazione di attività e incontri tra classi volta a rafforzare la continuità didattica. - L'Istituto promuove in modo costante visite delle studentesse e degli studenti alla scuola successiva, permettendo loro di familiarizzare con ambienti, docenti e routine. - Le attività congiunte, le esperienze laboratoriali condivise e gli incontri operativi favoriscono una transizione graduale, significativa e centrata sulle competenze socio-relazionali, in linea con i riferimenti provinciali e regionali. - La presenza di una commissione per la continuità</p>	<p>- I dati evidenziano che la formazione congiunta del corpo docente finalizzata alla costruzione di un vero curricolo verticale è ancora poco consolidata. - Sebbene vi siano scambi informativi tra docenti, risulta ancora poco utilizzati alcuni strumenti strutturati, come profili, rubriche, portfolio e protocolli, che potrebbero favorire la completezza del passaggio di informazioni. - I dati non evidenziano in modo esplicito attività strutturate di coinvolgimento delle famiglie, che risultano invece fondamentali per un orientamento efficace nel primo ciclo. - Nella Scuola primaria attività di didattica orientativa sono previste soltanto nelle classi quinte.</p>



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>permette la pianificazione piu' strutturata delle azioni e garantisce una buona continuita' nel tempo. - La collaborazione con consulenti, psicologi o altri professionisti per attivita' di orientamento evidenzia apertura al territorio e attenzione agli aspetti psicoeducativi dell'orientamento. Nella scuola del primo ciclo tali attivita' interessano le classi in uscita (classi 5° della Scuola primaria e classe 3° della Secondaria di I grado): la scuola primaria attua percorsi strutturati per favorire consapevolezza e riflessione sulle proprie attitudini, in linea con le linee nazionali per l'orientamento precoce; nella Scuola secondaria di I grado, a seguito delle attivita' di orientamento, vengono somministrati alle studentesse e agli studenti dei questionari, i quali vengono in un secondo momento condivisi e analizzati tra i docenti interni alla classe. Tale prassi intende porre attenzione alla delicata fase di transizione tra la Scuola secondaria di I grado e II grado. - I consigli orientativi dei docenti (prevalentemente indirizzati alla formazione scientifica e umanistica) sono stati seguiti da piu' del 60% delle studentesse e degli studenti: questa percentuale e' piu' alta rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Tale dato e' rappresentativo del rapporto positivo instauratosi tra docenti e studenti/esse. Infatti, il 100% degli studenti e delle</p>				

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
studentesse che hanno seguito il consiglio orientativo e' stato ammesso al 2° anno di scuola secondaria di II grado.				
Autovalutazione				
Criterio di qualità:	Situazione della scuola			
La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.	<p>7 - Eccellente</p> <p>Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta</p>			



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
	educativa	e	formativa	presente sul territorio.
	La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.			
	(scuole II ciclo di istruzione)			
	La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.			

Motivazione

Sulla base dell'analisi condotta, la scuola mostra un livello complessivamente solido di sviluppo delle attività di accoglienza, continuità e orientamento. Le procedure di passaggio tra i diversi segmenti scolastici risultano curate e supportate da una collaborazione efficace tra docenti, seppur attualmente limitata alle classi in uscita dai rispettivi ordini di scuola. Le azioni di continuità appaiono diffuse e coerenti, sebbene permangano margini di miglioramento nella formalizzazione dei protocolli e nella strutturazione di percorsi verticali condivisi. L'orientamento è gestito in modo adeguato, con iniziative che valorizzano aspettative e inclinazioni degli studenti; risulta tuttavia carente un coinvolgimento attivo delle famiglie. I consigli orientativi forniti dai docenti alle studentesse e agli studenti del 3° anno di Scuola secondaria di I grado sono stati per la maggior parte seguiti, segno del clima di fiducia che si instaura tra docenti e alunni/e,



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

nonche' dell'efficacia dei progetti di orientamento proposti alle classi. Tutti coloro che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati ammessi alla classe 2° della Scuola secondaria di II grado, ma anche coloro che non lo hanno seguito sono stati per la maggior parte (94.4%) ammessi alla classe successiva, segno del buon esito delle nostre prassi didattiche. Per questi motivi, la Scuola si colloca al Livello 7 (Situazione della scuola: eccellente).

3. Processi - pratiche gestionali e organizzative

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Personale docente e non docente collabora nella partecipazione ad attività e progetti con regolarità. - Le assenze, se brevi, vengono gestite internamente, se prolungate nel tempo attraverso assunzioni temporanee. - Il monitoraggio delle attività nella Scuola primaria è attuato in modo periodico. - La spesa media prevista per studente nei progetti è superiore rispetto al riferimento regionale; questo permette di investire in una formazione di elevata qualità. - I progetti prioritari hanno indirizzato risorse verso obiettivi strategici quali il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, linguistiche e la valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati.</p>	<p>- La gestione delle attività e il loro rispettivo monitoraggio richiedono un impegno notevole e costante del personale docente e non. - Il monitoraggio delle attività nella Scuola secondaria di I grado è attuato solo in modo occasionale - La scuola ha realizzato un numero di progetti basso se confrontato con i dati provinciali e nazionali.</p>

Autovalutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
<p>La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e</p>	<p>5 - Positiva</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.</p>			<p>La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.</p>	

Motivazione

La scuola dispone di una visione strategica (che sarà esplicitata nel PTOF, attualmente in via di ridefinizione), condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. L'organizzazione interna risulta funzionale grazie a una chiara attribuzione delle responsabilità e dei compiti al personale docente e non docente, che collabora con regolarità alla gestione delle attività e dei progetti. La gestione delle assenze è efficiente sia nel breve periodo, attraverso sostituzioni interne, sia nei casi prolungati tramite assunzioni temporanee, garantendo continuità nel servizio. Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente, in particolare nella Scuola primaria, e consente di orientare le risorse verso obiettivi strategici definiti nel PTOF, come il potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, linguistiche e la personalizzazione dei percorsi formativi. La spesa media per studente risulta superiore al riferimento regionale, segnale di un investimento significativo e coerente con le priorità educative. Pur permanendo

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

alcune criticita' -- quali il monitoraggio solo occasionale nella Scuola secondaria di I grado e un numero di progetti complessivamente inferiore rispetto ai dati provinciali e nazionali -- tali elementi non compromettono la solidita' dell'impianto organizzativo e della progettualita' strategica. L'istituto dimostra infatti una gestione adeguata delle risorse, una direzione chiara e un orientamento ai risultati che giustificano pienamente la collocazione al Livello 5 (Situazione della scuola: positiva).

3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola promuove attivamente la collaborazione attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro su tutte le aree tematiche previste; la partecipazione e' pari o superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Tale situazione evidenzia una forte cultura della collaborazione promossa anche tra segmenti diversi, attraverso gruppi di lavoro dedicati alla realizzazione del curricolo verticale. - La scuola dispone di un archivio cartaceo per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale, che viene aggiornato annualmente.</p>	<p>- La scuola offre un numero limitato di percorsi formativi per i docenti, inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. - Non e' stato attivato alcun percorso formativo in nessuna delle tematiche strategiche chiave (discipline STEM, competenze digitali, inclusione e disabilita'). - La scuola rileva i fabbisogni formativi dei docenti prevalentemente attraverso la raccolta di informazioni in maniera formale durante colloqui orali; non sono tuttavia previsti strumenti strutturati e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line).</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

Autovalutazione

Critério di qualità:	Situazione della scuola
La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.	<p>7 - Eccellente</p> <p>La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' ottimale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.</p>

Motivazione

La scuola dimostra capacità di valorizzare il personale e di promuoverne la crescita professionale; l'Istituto presenta inoltre una solida cultura della collaborazione: sono attivi numerosi gruppi di lavoro che coinvolgono gran parte dei docenti, con livelli di partecipazione pari o superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La presenza di team che lavorano anche in ottica verticale testimonia un'organizzazione matura e orientata alla costruzione di un curriculum coerente e

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

condiviso. La scuola dispone inoltre di un archivio aggiornato annualmente dei curricula e delle esperienze professionali del personale, strumento che consente di assegnare incarichi e responsabilita' in modo mirato, valorizzando competenze, esperienze e talenti specifici. Per queste ragioni, la scuola si colloca al Livello 7 (Situazione della scuola: eccellente), in quanto possiede sistemi chiari e condivisi per la valorizzazione delle risorse umane.

3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola partecipa a due reti, dato nettamente superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, con lo scopo di migliorare le pratiche educative e didattiche, di creare comunita' educanti a livello territoriale e condividere con le altre scuole del territorio pratiche e metodi pedagogici, e per la realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale. Questo permette un notevole ampliamento dell'offerta formativa, visibilita' sul territorio e relazioni istituzionali, nonche' possibilita' di accedere a bandi che possano ulteriormente contribuire allo sviluppo e al miglioramento delle attivita' didattiche. - La partecipazione dei genitori ai vari ambiti della vita scolastica (colloqui, eventi, momenti aggregativi, associazioni dei genitori, incontri formativi di supporto alla genitorialita') e' nettamente superiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo e' indice del senso</p>	<p>- Gli accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunita') sono inferiori rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, ma comunque adeguati rispetto alle necessita' della nostra scuola. Infatti, l'Istituto ha accordi con Universita', Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative e altri soggetti esterni (es. attivita' di formazione e aggiornamento del personale, attivita' di pre e post scuola, gestione dei servizi in comune, progetti di innovazione metodologica e didattica, progetti per l'inclusione, realizzazione di eventi, servizio mensa, valorizzazione delle risorse professionali).</p>

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
<p>di appartenenza che la scuola incentiva; viene infatti promosso il coinvolgimento delle famiglie, viene curata la relazione scuola-famiglia e vengono proposte attività che incentivano il senso di appartenenza.</p>				
Autovalutazione				
Criterio di qualità:	Situazione della scuola			
<p>La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola. La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.</p>	<p>7 - Eccellente</p> <p>La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori</p>			



Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
	partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.			

Motivazione

La scuola svolge un ruolo attivo e riconosciuto nel territorio, attraverso la partecipazione a reti e collaborazioni che arricchiscono in modo significativo la qualità dell'offerta formativa; queste collaborazioni favoriscono inoltre lo scambio di pratiche pedagogiche, la costruzione di comunità educanti e l'organizzazione di eventi e progetti. Un elemento da segnalare è l'elevato livello di partecipazione delle famiglie in tutti gli ambiti della vita scolastica; questo risultato evidenzia un forte senso di appartenenza e una relazione scuola-famiglia curata e sistematica, che valorizza il ruolo delle famiglie anche nella vita scolastica. Pur disponendo di un numero di accordi formalizzati inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, essi risultano comunque adeguati ai bisogni dell'Istituto, contribuendo in modo concreto alla qualità dei servizi e alle opportunità formative. Per questi motivi, la scuola si colloca al Livello 7 (Situazione della scuola: eccellente).

Scuola PARITARIA
M. Mazzarello



Primavera e Infanzia
Primaria - Secondaria I° grado
Liceo

Via Cumiana, 2 -10141 Torino -Tel 011 3797811
didattica@mazzarello.it - amministrazione@mazzarello.it
www.mazzarello.it

Scuola PARITARIA
M. Mazzarello



Primavera e Infanzia
Primaria - Secondaria I° grado
Liceo

Via Cumiana, 2 -10141 Torino -Tel 011 3797811
didattica@mazzarello.it - amministrazione@mazzarello.it
www.mazzarello.it